



I partiti si stanno interrogando su chi candidare a Sindaco e vi è già chi è pronto a lavorare per costruire le liste e trovare i candidati che possano coprire il più possibile tutti i quartieri romani. Già tante le liste e fra le varie liste vi sarà anche la lista civica "La Voce Romana" che porterà il nome dell'associazione che da tempo si interessa dei problemi della Capitale. Per il centrosinistra sembrano più che probabili le primarie. E fra i possibili candidati delle primarie del centrosinistra circolano i nomi di Roberto Giachetti, vicepresidente della Camera e fra i fondatori della Margherita, inoltre circola anche il nome di Mauro Moretti, manager di Finmeccanica, la giornalista Federica Angeli. Si vocifera anche della Ministra Marianna Maida ma sembra essere molto improbabile che una Ministra Renziiana possa partecipare alle primarie.

Circolano anche i nomi di Paolo Gentiloni, ministro degli esteri e di Francesco Rutelli, già sindaco di Roma. Nel fronte opposto, quello del centrodestra, in crescita la candidatura di Giorgia Meloni, già Ministro e presidente di Fratelli d'Italia, che potrebbe unire il variegato fronte del centrodestra anche se Forza Italia guarda ancora con simpatia ad Alfio Marchini che, comunque, parteciperà alla tenzone con la sua lista civica. Non si conoscono i nomi dei papabili per la lista "Noi con Salvini" che sarà al suo primo battesimo ma che i sondaggi danno in grado di incettare una bella messa di voti. Molto atteso, ovviamente il nome del candidato del Movimento 5 Stelle che viene indicato da tutti come quello più favorito, essendo il movimento in forte crescita.

Il candidato non sarà Alessandro Di Battista, che molti avrebbero voluto in pista, considerato che le rigorose regole del Movimento non prevedono doppi incarichi e non prevedono che chi riveste già un ruolo possa partecipare ad altra competizione. Il nome del candidato dei % Stelle per come ha ribadito il fondatore del Movimento, Beppe Grillo, in questi giorni al raduno nazionale di Imola, "uscirà dal voto sulla rete per come si è sempre fatto". Tutti scaldano i motori e mancano ancora sei - sette mesi al voto. Figuriamoci a quale livello di competizione si arriverà a ridosso dell'inizio ufficiale della campagna elettorale. Sarà comunque un voto che avrà non solo una valenza per Roma capitale, ma sarà anche un sondaggio sul Pd, sulla credibilità del Governo Renzi e sul futuro della politica italiana. Redazione